

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 228 - 48603 del 02/05/2012 - Derivazione n. 949 - Ditta Emanuelli Emanuele Anselmo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia e Isola Sant' Antonio.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*Determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite undici pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia e Isola Sant'Antonio ad uso agricolo a favore della Ditta Emanuelli Emanuele Anselmo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 245 l/s, media di 94,15 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a scorrimento ettari 137.55.43 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/03/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 03641 – AL P 03642 – AL P 03643 – AL P 03644 – AL P 03645 – AL P 03646 – AL P 03647 – AL P 03649 – AL P 03650 – AL P 03651 – AL P 00192) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Ambiente e Pianificazione  
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.